



CONSORZIO PATTO TERRITORIALE MARSICA

A valere sul

**BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA VOLTI ALLO
SVILUPPO DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE TERRITORIALE**

**ai sensi del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro
dell'Economia e Finanze del 30 novembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
della Repubblica Italiana del 25 gennaio 2021, n. 19**

Redazione del Progetto Pilota "Innova"

AVVISO PUBBLICO ENTI LOCALI

per la raccolta di progetti singoli per

**LA CREAZIONE O L'AMMODERNAMENTO DI
INFRASTRUTTURE PUBBLICHE DESTINATE AL BACINO
DELL'UTENZA LOCALE**



Art.1 PREMESSE

Con D.M. del 30 novembre 2020, pubblicato sulla G.U. del 25 gennaio 2021, il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze ha approvato i *“Criteri per la ripartizione e il trasferimento delle risorse residue dei patti territoriali da utilizzare per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese”*. Il Decreto individua, altresì, i Patti Territoriali quali soggetti gestori degli interventi, gli indicatori di valutazione per ciascuno dei criteri previsti per la selezione dei progetti pilota, le condizioni e le soglie minime di ammissibilità e gli ulteriori elementi utili per l'attuazione dell'intervento agevolativo, anche con riferimento alle modalità di preselezione, da parte dei soggetti responsabili, dei singoli interventi che costituiscono il progetto pilota e alla definizione dei relativi costi ammissibili e agevolazioni concedibili. Con successivo Decreto Direttoriale del MISE del 30.07.2021, è stato pubblicato il Bando per la realizzazione di Progetti Pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale.

L'ammontare massimo del contributo assegnabile ad ogni progetto pilota presentato dal Patto sarà pari ad euro 10.000.000,00 (dieci milioni), comprensivi delle spese di funzionamento per il Soggetto Responsabile, nei limiti del 5 (cinque) per cento dell'importo massimo erogato.

Le risorse complessive quindi potenzialmente utilizzabili per la realizzazione degli interventi progettuali ammontano, al netto delle spese del Soggetto responsabile a circa euro 9.500.000,00 da ripartirsi come segue:

- 3.500.000,00 agli interventi presentati dagli operatori privati;
- 6.000.000,00 agli interventi presentati dagli enti pubblici per interventi infrastrutturali.

In caso di non utilizzo o di parziale utilizzo della somma destinata agli interventi infrastrutturali, la stessa verrà utilizzata per finanziare le iniziative imprenditoriali, così come nel caso contrario, l'utilizzo parziale della somma destinata ad interventi privati le risorse residue saranno destinate ad altri interventi pubblici.

ART. 2 OBIETTIVI E FINALITA'

Il Patto Territoriale ha in corso la redazione del Progetto Pilota denominato *“Innova”* da candidare in risposta al Decreto Direttoriale MISE 30 luglio 2021 il cui ambito tematico individuato è inerente la:

“RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE URBANE E DELLE AREE INTERNE”.

Gli interventi pubblici che costituiscono il Progetto pilota *“Innova”* devono essere selezionati dal Consorzio Patto Territoriale Marsica in qualità di Proponente del Progetto.

La finalità del presente Avviso è raccogliere interventi infrastrutturali pubblici inerenti alla riqualificazione territoriale dell'area di riferimento del Patto Territoriale da candidare, come suddetto, in risposta al Decreto Direttoriale MISE 30 luglio 2021.

Sono agevolabili i progetti che prevedono la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture pubbliche destinate prevalentemente al bacino dell'utenza locale del Patto



territoriale, non idonee ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri e, comunque, non dirette allo svolgimento di una specifica attività economica.

Le richieste di contributo dovranno riguardare singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici relativi a:

- **manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione** di aree e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
- **miglioramento della qualità del decoro urbano** e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e ludico-sportive;
- **realizzazione di parchi urbani attrezzati** finalizzati a migliorare le strutture ludiche e sportive e i parchi cittadini e favorire il recupero delle aree urbane, l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più degradate e con particolare attenzione alle persone svantaggiate

ART.3 DESTINATARI

Ai fine dell'ammissibilità i progetti infrastrutturali devono:

a) essere realizzati dagli enti locali come definiti dall'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni, in grado di dimostrare il possesso o la disponibilità degli immobili oggetto d'intervento, che:

- hanno sede legale in uno dei Comuni dell'area Patto (Avezzano, Aielli, Balsorano, Bisegna, Canistro, Capistrello, Cappadocia, Carsoli, Castellafiume, Celano, Cerchio, Civita D'Antino, Civitella Roveto, Collarmele, Collelongo, Gioia dei Marsi, Lecce dei Marsi, Luco dei Marsi, Magliano dei Marsi, Massa D'Albe, Morino, Opi, Oricola, Ortona dei Marsi, Ortuchio, Ovindoli, Pereto, Pescasseroli, Pescina, Rocca di Botte, San Benedetto, San Vincenzo Valle Roveto, Sante Marie, Scurcola Marsicana, Tagliacozzo, Trasacco, Villavallelonga);
- nel caso di agevolazioni concesse ai sensi dell'articolo 56 del Regolamento GBER, non rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea e non sono in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata all'articolo 2, punto 18, del Regolamento GBER.

Ogni Ente locale può presentare una sola domanda.

ART.4 TIPOLOGIE, REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

L'intervento è ammissibile in presenza delle seguenti condizioni:

- essere realizzati nei comuni elencati all'art.3;
- prevedere un livello di progettazione pari al "progetto di fattibilità tecnica ed economica" così come definito dal decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 (RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE: 1. Inquadramento del contesto. 2. Analisi della domanda e dell'offerta, 3. Obiettivi, 4. Analisi delle alternative progettuali, 5. Sostenibilità ambientale. RELAZIONE TECNICA: 1. Analisi tecnico-funzionale dell'intervento e disegni, 2. Stima dei costi e quadro economico, 3. Cronoprogramma, 4. Sostenibilità amministrativo-procedurale).



- essere realizzati nel rispetto della vigente normativa in tema di appalti pubblici;
- essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione da parte del Patto in risposta alla procedura di cui alle premesse. Per data di avvio si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;
- avere una durata non superiore a 48 mesi decorrenti dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi. Per data di ultimazione si intende la data del certificato di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 12 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49.
- essere approvati con atto amministrativo dall'organo competente dell'Ente Locale;
- essere di proprietà (o averne la disponibilità), da parte degli enti richiedenti, degli immobili e/o dei terreni dove sono realizzati gli investimenti.

Qualora non ricorrano le condizioni di cui all'articolo 7 del presente Avviso, ossia sussistano gli elementi costitutivi della nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE, le agevolazioni possono essere concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto al Capo 1 del Regolamento GBER e all'articolo 56 del medesimo regolamento, per la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali volte a migliorare, a livello locale, il clima per le imprese e i consumatori e ad ammodernare e sviluppare la base industriale. L'importo dell'agevolazione, nella forma del contributo a fondo perduto, non può in questo caso superare la differenza tra i costi ammessi e il risultato operativo dell'investimento. Il risultato operativo, del quale il proponente deve fornire gli elementi di calcolo all'atto della presentazione della domanda di agevolazione, viene dedotto dai costi ammissibili ex ante ovvero, qualora non sia determinabile ex ante, mediante un meccanismo di recupero.

ART.5 COSTI AMMISSIBILI E AGEVOLAZIONI

Sono ammissibili i costi degli investimenti materiali e immateriali, sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione da parte del Consorzio in risposta alla procedura citata in premessa.

Le voci di spesa ammissibile (che dovranno essere elencate nel progetto di fattibilità) sono: acquisizione di immobili e terreni per un importo non superiore al 10% dell'investimento; lavori e forniture di beni, e servizi hardware e software volti a favorire la fruizione delle risorse attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT e per la rilevazione delle presenze; spese tecniche per opere infrastrutturali; spese per impianti di sorveglianza; spese per la promozione e la pubblicizzazione dell'intervento entro il limite del 2% dell'investimento; spese tecniche e consulenze informatiche entro il limite del 3 % dell'investimento.

Per la realizzazione del progetto infrastrutturale è assegnato un contributo nella misura massima **del 95% (novantacinque per cento) dei costi ammissibili**. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile a condizione che rappresenti un costo non recuperabile, effettivamente e definitivamente sostenuto.

L'ammontare massimo del contributo assegnabile al singolo progetto del Comune è di € 900.000 mentre il minimo è di € 150.000.



Con riferimento alle agevolazioni anzidette:

- le infrastrutture saranno messe a disposizione degli interessati su base aperta, trasparente e non discriminatoria e il prezzo applicato per l'uso o la vendita dell'infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato. Qualsiasi concessione o altro atto di conferimento a favore di un terzo per la gestione dell'infrastruttura sono assegnati in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti.

ART. 6 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di agevolazione presentata in risposta al presente Avviso, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato 1.

I documenti da presentare in allegato alla domanda sono i seguenti:

- a) studio di fattibilità tecnico economica finalizzato ad illustrare i contenuti tecnici della proposta (così come definito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);
- b) provvedimento dell'organo competente di approvazione del progetto con il quale:
 - si approva l'iniziativa e il suo costo complessivo;
 - si nomina il Responsabile Unico del Procedimento.

Il Soggetto Responsabile del Consorzio del Patto Territoriale Marsica può richiedere secondo le norme vigenti, integrazioni o rettifiche ai documenti presentati.

La domanda (allegato 1), sottoscritta digitalmente unitamente a tutta la documentazione prevista dal presente Avviso, dovrà pervenire via **pec all'indirizzo pattoterritorialelamarsica@pec.it entro e non oltre le ore 20.00 del 7 febbraio 2022 a partire dal 20 gennaio. Saranno considerate irricevibili le domande che perverranno oltre tale termine. La documentazione dell'Avviso è disponibile sul sito <https://pattomarsica.it/>**

Il Soggetto responsabile del Patto non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi della pec o comunque per fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'oggetto della pec deve contenere la seguente dicitura: **“Domanda di agevolazione a valere sull'Avviso per la raccolta di progetti infrastrutturali pubblici”**.

Sino a 2 giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle domande di sostegno, gli aspiranti beneficiari possono richiedere al Consorzio del Patto Territoriale Marsica chiarimenti procedurali e documentali esclusivamente a mezzo MAIL al seguente indirizzo: info@pattomarsica.it

Le proposte pervenute saranno valutate da una commissione giudicatrice, che verrà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle stesse proposte. La valutazione di ammissibilità consiste nella verifica:

- del possesso di tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità;
- della rispondenza della documentazione prodotta, sotto il profilo contenutistico, a quanto previsto dall'Avviso;
- del rispetto dei requisiti minimi, di limiti e divieti fissati dall'Avviso.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento (soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i.). Una volta conclusa l'ammissibilità, si procede all'attribuzione dei punteggi in base ai seguenti criteri:



Criteri	Punteggio massimo attribuito
Coerenza degli obiettivi rispetto alle finalità del bando, qualità del progetto pilota (completezza, chiarezza)	10
Intervento che prevede l'utilizzo di tecnologie innovative, processi innovativi, modalità e prodotti innovativi	10
Complementarità con progetti di sviluppo già avviati nel Comune e presso l'area prescelta	10
Coerenza del progetto con le vocazioni di crescita dell'area territoriale previste dai piani di sviluppo regionali e/o locali, nazionali e comunitari	10
Congruità dei tempi e dei costi previsti rispetto ai contenuti dei servizi offerti dal progetto	20
Numero dei soggetti potenzialmente beneficiari del progetto	20
Modalità di gestione futura	20
TOTALE	100

La graduatoria delle proposte progettuali verrà pubblicata sul sito <https://pattomarsica.it/>. I Comuni che rientreranno nel progetto pilota saranno inoltre contattati dagli uffici del Patto.

ART. 7 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono tenuti a:

- a) ultimare gli interventi entro il termine di 48 mesi dal Provvedimento di concessione del Ministero al Soggetto responsabile Patto Marsica;
- b) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dai soggetti responsabili e, eventualmente, dal Ministero;
- c) corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dai soggetti responsabili e, eventualmente, dal Ministero;
- d) custodire la documentazione amministrativa e contabile relativa ai costi sostenuti, nel rispetto delle norme nazionali di riferimento;
- e) comunicare tempestivamente al soggetto responsabile eventuali variazioni afferenti al progetto agevolato in merito agli obiettivi, alla tempistica di realizzazione, alla localizzazione delle attività o ai beni di investimento, affinché proceda alle opportune verifiche, valutazioni e adempimenti, anche in considerazione delle possibili cause di revoca delle agevolazioni. La comunicazione deve essere accompagnata da un'argomentata relazione illustrativa.



ART. 8 – RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni concesse sono rese disponibili ai soggetti beneficiari con le seguenti modalità:

- a) a titolo di anticipazione, per un importo pari al 10 per cento delle agevolazioni concesse;
- b) in più quote successive fino al 90 per cento delle agevolazioni concesse, da erogare in relazione all'effettiva realizzazione della corrispondente parte degli investimenti;
- c) a saldo, per l'importo residuo delle agevolazioni concesse.

CDP dà corso a ciascuna delle erogazioni sulla base di richiesta formulata dal soggetto beneficiario ed inviata tramite il soggetto responsabile.

ART. 9 – REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni concesse ai soggetti beneficiari sono revocate dai soggetti responsabili, in tutto o in parte, in relazione alla natura e all'entità dell'inadempimento, nei seguenti casi:

- a) assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero documentazione irregolare per fatti comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili;
- b) false dichiarazioni rese e sottoscritte ai fini della concessione delle agevolazioni;
- c) mancato rispetto delle norme sul cumulo delle agevolazioni;
- d) mancato adempimento degli obblighi di cui all'articolo 7;
- e) mancata realizzazione dell'intervento nei termini concordati;
- f) impossibilità di effettuare i controlli per cause imputabili ai soggetti beneficiari;
- g) esito negativo dei controlli di cui all'articolo 14;
- h) sussistenza delle ulteriori condizioni di revoca previste dal provvedimento di concessione delle agevolazioni.

ART. 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile della presente procedura è il presidente Sig.ra Gasperina Tozzi

ART. 11 - DISPOSIZIONI GENERALI

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation), i dati personali ed istituzionali indicati saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente avviso e scopi istituzionali.

Il titolare del trattamento è il Consorzio Patto Territoriale Marsica in persona del Presidente, con sede legale in Via Sandro Pertini Avezzano (AQ)

I dati dei destinatari saranno conservati per un tempo non eccedente dieci anni dalla conclusione della pratica.

I dati potranno essere comunicati, se previsto dalla normativa vigente o previo consenso da parte dell'interessato, al Ministero Sviluppo Economico, a organismi indipendenti di certificazione e valutazione e ad altre Autorità pubbliche nell'ambito dei propri compiti istituzionali. I dati potranno inoltre essere comunicati a soggetti terzi incaricati dal Titolare del trattamento di fornire prestazioni professionali, nonché ad istituti bancari.

L'interessato ha sempre diritto di accedere ai dati, di far correggere i dati (rettifica), ove imprecisi.

ART.12. ALLEGATI

Al presente avviso è allegato il file denominato ALLEGATO 1